



XXXIII SESSIONE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PROCESSO VERBALE N. 29

Deliberazione n. 105 del 5 febbraio 2026

**OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI VIAGGI DELLA MEMORIA.**

Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Agabiti Paola	x		12	Michelini Letizia	x	
2	Arcudi Nilo		x	13	Pace Eleonora	x	
3	Betti Cristian	x		14	Pernazza Laura	x	
4	Bistocchi Sarah	x		15	Proietti Maria Grazia	x	
5	Bori Tommaso		x	16	Proietti Stefania		x
6	De Rebotti Francesco	x		17	Ricci Fabrizio	x	
7	Filipponi Francesco	x		18	Romizi Andrea		x
8	Giambartolomei Matteo		x	19	Simonetti Luca	x	
9	Lisci Stefano		x	20	Tagliaferri Bianca Maria	x	
10	Melasecche Germini Enrico	x		21	Tesei Donatella		x
11	Meloni Simona	x					

PRESIDENTE: SARAH BISTOCCHI

CONSIGLIERA SEGRETARIA: BIANCA MARIA TAGLIAFERRI

ESTENSORE: ANNA LISA PASQUALINI

VERBALIZZANTE: ELISABETTA BRACONI



Deliberazione n. 105 del 5 febbraio 2026

**OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI VIAGGI DELLA MEMORIA.**

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**Vista** la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa);

**Vista** la mozione presentata dalla Consigliera Tagliaferri, recante "ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI VIAGGI DELLA MEMORIA." (Atto n. [448](#));

**Udita** l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della Consigliera Tagliaferri;

**Udito** l'intervento della Consigliera Pernazza;

**con votazione sul testo dell'atto n. 448,  
che ha riportato 14 voti favorevoli, espressi all'unanimità  
nei modi di legge dai 14 Consiglieri presenti e votanti**

**DELIBERA**

di approvare il seguente ordine del giorno:

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**PREMESSO CHE:**

- la Legge n. 211 del 20 luglio 2000, all'art.1, istituisce *"il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati"*;
- la sopracitata legge, all'art.2, individua nelle scuole di ogni ordine e grado il luogo privilegiato per la trasmissione di tale consapevolezza storica;
- la Regione Umbria, con la Legge Regionale n. 5 del 26 aprile 2023, ha opportunamente disciplinato la promozione e la valorizzazione dei Viaggi della Memoria, riconoscendo in essi uno strumento pedagogico e didattico di preminente rilievo per il contrasto al negazionismo, all'indifferenza, all'antisemitismo ed a ogni forma di pregiudizio o discriminazione;

**CONSTATATO CHE:**



- l'efficacia operativa della citata legge regionale è risultata, di fatto, subordinata all'adozione dello strumento attuativo, volto a definire i criteri di valutazione e le modalità di accesso ai contributi, licenziato nel novembre 2024, a distanza di diciotto mesi dall'entrata in vigore della norma (Regolamento regionale 6 novembre 2024, n. 8).

**RILEVATO CHE:**

- la recente Legge n. 46 del 25 marzo 2025, nel novellare la Legge n. 211/2000, ha istituito presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito un fondo permanente per promuovere e incentivare i "Viaggi nella memoria" ai campi di concentramento nazisti, trasformandoli da eventi episodici a percorsi formativi strutturati;
- l'attuale contesto internazionale, funestato da conflitti bellici persistenti e crisi umanitarie che minano i pilastri della convivenza pacifica e del diritto internazionale, impone alle istituzioni un supplemento di responsabilità educativa;
- la "Memoria" non può essere ridotta a mera celebrazione, ma deve farsi "presidio democratico" atto a fornire alle nuove generazioni gli strumenti critici per decodificare il presente e rigettare ogni forma di prevaricazione e totalitarismo.

**ATTESO CHE**

si rileva da parte delle istituzioni scolastiche umbre e dell'intera comunità educante una forte e legittima aspettativa, affinché gli enunciati normativi vengano tradotti in atti di sostegno concreto, necessari a fornire alle giovani generazioni le coordinate etiche indispensabili a progettare un futuro di pace e di reciproco rispetto, fondato sulla consapevolezza critica degli orrori che hanno insanguinato il XX secolo: dall'abisso della Shoah e dell'infamia delle leggi razziali, alla negazione sistematica della dignità umana nei luoghi di sterminio, fino alla violenza dei totalitarismi che hanno sistematicamente calpestato i diritti fondamentali dell'uomo e i valori della convivenza civile.

Tanto premesso e considerato

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

1. a dare piena attuazione alla disciplina regionale vigente in materia di promozione e valorizzazione dei "Viaggi della Memoria" al fine di garantire alle istituzioni scolastiche umbre la certezza delle risorse e la tempestività indispensabile per una corretta ed efficace programmazione dei percorsi formativi e civili;
2. a definire un modello di coordinamento strutturato che, raccordandosi con la cornice normativa nazionale e i relativi strumenti di finanziamento, assicuri l'eccellenza scientifica dei progetti e l'universalità dell'accesso attraverso criteri di equità sociale.

L'estensore

Anna Lisa Pasqualini

(firma apposta digitalmente

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

La Presidente

Sarah Bistocchi

(firma apposta digitalmente

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)